



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37 DEL 31/03/2016

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Il giorno **31/03/2016** alle ore **16:30** presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **DANIELE DEL BEN**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
ORENI MONICA
LIBERALI MARIO**

Assenti

**VENGHI CLAUDIO
CRESPI ALESSANDRO**

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dai Responsabili di Settore e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 98 del 15 ottobre 2015, che è stato pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 30.11.2015 a seguito di anticipazione al 2015 di un'opera prevista nel 2016.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato,*

hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

AVVALENDOSI dell'art.1, comma 169 della L. n.296/06 la Giunta propone al Consiglio Comunale di non modificare le aliquote e le tariffe dei tributi relativi all'Addizionale Comunale IRPEF, della Tassa Occupazione spazi ed aree pubbliche, dell'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;

VISTA la delibera di Giunta n.28 del 17.03.2016 di proposta al Consiglio Comunale di Approvazione Regolamento di disciplina dell'imposta Unica Comunale (I.U.C) ai sensi dell'art.42 Co.2 D.Lgs.267/2000;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 29 del 17.3.2016 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione Imposta Unica Comunale (I.U.C.) - Aliquote IMU TASI, Piano Finanziario e Tariffe TARI anno 2016.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.120 del 22.12.2015 di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 - Rilevazione del Personale soprannumerario ex art.33 D.Lgs.165/2001 e la delibera di Giunta n.121 del 22.12.2015 approvazione proposta di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che con la delibera del Piano Triennale dei Lavori Pubblici fanno parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.34 del 17.03.2016.

PRESO ATTO che nel DUP 2016/2018 sono previsti gli incarichi di collaborazione e prestazioni professionali a soggetti estranei all'amministrazione(art.3 comma 55 L.244/2007) che si prevede di affidare nel corso del 2016 . Nella missione 4 - Istruzione e diritto allo studio è previsto un incarico di consulenza in materia tecnico-alimentare per il servizio di refezione scolastica per €. 2.500,00 inferiore al tetto massimo previsto dalla normativa vigente, che potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze..

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada – art. 208 CDS relative all'anno 2016 - deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 17 marzo 2016;
- verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza per l'anno 2015, deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 22 dicembre 2015;
- piano triennale delle azioni positive 2015-2017 ai sensi del D.Lgs. 198/2006 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della L.246/2005 – deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 5 marzo 2015;
- piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 17 marzo 2016;
- servizi a domanda individuale – determinazione del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'anno 2016 – art. 172 D. Lgs. 267/2000. - deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 17 marzo 2016;
- determinazione valore venale in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini tributari per l'anno 2016 - deliberazione di Giunta Comunale n.30 del 17 marzo 2016;
- ì- approvazione del programma di manutenzione degli alloggi ERP di cui all'art.33 - comma 4 - L.R. n.27/2009 - deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 17 marzo 2016;
- approvazione tariffe servizi alla persona anno 2016 e A.S.2016-2017 - deliberazione di Giunta n.26 del 17.3.2016:

- Rilevato che l'Ente, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011, ha stanziato nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e

dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata);

- in merito alla quantificazione del FCDE di cui al precedente alinea:
 - l'ente ha ritenuto congruo utilizzare, per tutte le tipologie di entrata individuate, scendendo al livello dei singoli capitoli, il metodo della media semplice dei rapporti annui fra gli incassi (competenza + residui) e gli accertamenti riferiti al quinquennio 2010/2014; ciò in quanto tale modalità sarà quella da utilizzare a regime (decorso il primo quinquennio);
 - per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa (proventi CDS), è stata valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali; con il procedimento extra contabile utilizzato è stata ricostruita l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi (ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio);
 - dalle sommatorie utilizzate per determinare il FCDE sono state escluse le voci di entrata che non presentano rischi di esigibilità in quanto in base alla stima del FCDE ad esse corrispondenti si ottiene un indice di riscossione pari o superiore a 1; le entrate tributarie che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa; le entrate tributarie accertate per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale; i crediti da altre amministrazioni pubbliche; i crediti assistiti da fideiussione; l'imposta di pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, accertati, tenendo conto del minimo garantito dal contratto in essere o sulla base di quanto incassato e versato dal concessionario;
 - come consentito dai principi applicati alla contabilità finanziaria e dalle norme di riferimento, il fondo è stato iscritto nel bilancio 2016 nella misura del 60,39% del valore risultante dall'applicazione del suddetto criterio, nel 2017 nella misura del 76,06% e nel 2018 nella misura del 91,88 (percentuali superiori al minimo consentito rispettivamente del 55% per 2016 del 70% per 2017 e dell' 85% per il 2018);
 - l'ammontare del fondo sopra descritto è inserito nelle previsioni del bilancio 2016 per € 93.000; del bilancio 2017 per € 120.500,00 e del bilancio 2018 per € 145.500,00;

- DATO ATTO che il Comune di Rosate non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio 2016/2018 con funzione autorizzatoria.

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione e che la stessa procedura è stata utilizzata per il procedimento di approvazione del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) come da nota IFEL del 18.2.2016 ove si ribadisce che i termini per la presentazione del DUP al Consiglio Comunale sono ordinatori e non perentori e di far confluire il percorso di formale approvazione del Dup nel percorso di approvazione del Bilancio.

VISTO lo schema di bilancio di previsione finanziario *armonizzato* 2016-2018 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

VISTO lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario , che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo al Consiglio Comunale entro i termini previsti dal vigente regolamento di contabilità.

CONSIDERATO che, pertanto, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016).

RICHIAMATO il D.M. 1 marzo 2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

- lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 ivi di seguito richiamati:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

2. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

3. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica.

4. Di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

5. Di depositare gli atti, unitamente agli allegati, a disposizione per la consultazione dei Consiglieri Comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli atti stessi entro i termini di legge.

Quindi, al fine di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e del Bilancio Pluriennale,

con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

SEDUTA DI GIUNTA DEL 31.03.2016 DELIBERA N.37.

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Lì, 31.03.2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Lì, 31.03.2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

L'Ufficio del Revisore dei Conti

Lì,

IL REVISORE DEI CONTI

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *28/4/2016* al *13/5/2016*

Rosate, *28/4/2016*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *28/4/2016*



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice